

Faculty Development

la via italiana

a cura di
Antonella Lotti
Fabrizio Bracco
Maria Maddalena Carnasciali
Gloria Crea
Sara Garbarino
Micaela Rossi
Marina Rui
Erika Scellato

Atti del convegno

Faculty Development: la via italiana

28 e 29 ottobre 2021.

Università degli studi di Genova e ASDUNI. Online

Comitato scientifico del convegno

Gruppo di lavoro per le tecniche di Insegnamento e Apprendimento (G.L.I.A.) dell'Università di Genova

Giovanni Adorni, Andrea Basso, Paola Bergonzoni, Fabrizio Bracco, Silvia Bruzzi, Cristina Candito, Claudio Carmeli, Maria Carnasciali, Katia Cortese, Ana Lourdes De Hèriz Ramon, Elisabetta Finocchio, Luca Gandullia, Simona Langella, Antonella Lotti, Giuseppe Murdaca, Silvio Palmero, Mauro Palumbo, Valentina Resaz, Micaela Rossi, Marina Rui, Michela Tonetti, Maria Silvia Vaccarezza, Mirella Zanobini

Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana per la Promozione e lo Sviluppo della Didattica, dell'Apprendimento e dell'Insegnamento in Università (ASDUNI)

Marco Abate, Università di Pisa; Ettore Felisatti, Università di Padova; Pierpaolo Limone, Università di Foggia; Bianca Maria Lombardo, Università di Catania; Antonella Lotti, Università di Modena e Reggio Emilia; Loredana Perla, Università di Bari; Micaela Rossi, Università di Genova; Cristiana Rossignolo, Politecnico di Torino; Anna Serbati, Università di Trento

Faculty Development

la via italiana

a cura di
Antonella Lotti
Fabrizio Bracco
Maria Maddalena Carnasciali
Gloria Crea
Sara Garbarino
Micaela Rossi
Marina Rui
Erika Scellato



è il marchio editoriale dell'Università di Genova



Tipo di revisione applicata dal comitato scientifico del convegno: double blind peer-review

Impaginazione, editing e revisione del presente volume: Fabrizio Bracco, Maria Maddalena Carnasciali, Gloria Crea, Sara Garbarino, Micaela Rossi, Marina Rui, Erika Scellato.

© 2023 GUP

I contenuti del presente volume sono pubblicati con la licenza
Creative commons 4.0 International Attribution-NonCommercial-ShareAlike.



Alcuni diritti sono riservati

ISBN: 978-88-3618-201-5 (versione eBook)

Pubblicato a gennaio 2023

Realizzazione Editoriale
GENOVA UNIVERSITY PRESS
Via Balbi, 6 – 16126 Genova
Tel. 010 20951558 – Fax 010 20951552
e-mail: gup@unige.it
<https://gup.unige.it>

INDICE

| | |
|--|----|
| Prefazione Fabrizio Bracco - Delegato del Rettore all'innovazione didattica e al <i>Faculty Development</i> , Università di Genova | 10 |
| Introduzione Sara Garbarino - UTLC, Università degli Studi di Genova | 14 |
| Parte prima - Metodi e approcci formativi in supporto al rinnovamento della didattica | 21 |
| Il <i>Team based learning</i> nella <i>medical education</i>: il contributo delle evidenze qualitative nella strutturazione di un percorso di valutazione trasformativa Luigina Mortari, Alessia Bevilacqua, Roberta Silva | 22 |
| Dare <i>feedback</i> individualizzato nel <i>Faculty Development</i>: l'esperienza della Statale di Milano Katia Daniele, Ivano Eberini, Alessandra Lazazzara, Sabrina Papini, Marisa Porrini, Lucia Zannini | 37 |
| Realtà Aumentata e valorizzazione delle competenze didattiche in Università Leonarda Longo, Valeria Di Martino | 60 |
| Integrazione delle pratiche di <i>teaching observation</i>, <i>self-observation</i> e <i>microteaching</i> come occasione di costruzione e sviluppo dell'offerta di <i>Faculty Development</i> per docenti di area medica e sanitaria Manuela Milani | 75 |
| Formazione e sperimentazione didattica per il miglioramento e l'innovazione dei processi di insegnamento del docente Universitario quale motore di sviluppo delle competenze del docente Barbara Majello | 86 |

| | |
|--|-----|
| Il <i>microteaching</i> come strumento per sviluppare competenze multilinguistiche di docenti universitari Michele Cagol, Lynn Mastellotto, Renata Zanin Scaratti | 93 |
| Parte seconda - <i>Teaching & Learning Centers</i>: strutture e risorse | 114 |
| Didattica oltre l'emergenza. Esperienze e proposte per coltivare l'innovazione all'Università Alessandra Romano | 115 |
| Il progetto QUALITI: il profilo didattico del docente universitario Antonella Nuzzaci | 136 |
| Migliorare la qualità della didattica per promuovere il cambiamento culturale Barbara Bruschi, Cecilia Marchisio | 154 |
| Formare per innovare la didattica: la sfida del Politecnico di Torino Cristiana Rossignolo, Cristiano Foti, Ettore Felisatti, Roberta Bonelli, Serbati Anna | 170 |
| <i>Team Metrics</i> un anno dopo. Analisi dell'efficacia del <i>team building</i> e del <i>team work</i> nella didattica universitaria Maria Maddalena Carnasciali, Giovanna Guerrini, Sara Garbarino, Luca Gelati, Daniele Traversaro | 192 |
| Il processo di formazione dei docenti. L'esperienza del Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Bergamo Stefania Maria Maci, Claudio Giardini, Vittorio Zanetti | 213 |
| Azioni di sistema per lo sviluppo professionale dei docenti e l'innovazione didattica all'Università di Trento Anna Serbati, Paola Venuti, Maria Micaela Coppola, Federica Picasso | 230 |
| I <i>workshop</i> residenziali nel Progetto Mentori - attività e risultati Gianluca Scaccianoce, Marcella Cannarozzo, Andrea Eligia Gervasi, Enrico Napoli, Francesco Pace, Onofrio Scialdone, Fabio Caradonna | 242 |
| Parte terza - <i>Teaching & Learning Centers</i>: ricerche | |

| | |
|--|------------|
| <i> sul Faculty Development</i> | 253 |
| DISCENTIA (<i>Digital Science and EducatioN for Teaching Innovative Assessment</i>): alcune ricadute Raffaella Tore, Diletta Peretti, Elio Usai | 254 |
| Valutare nell’alta formazione: Prospettive, criticità, interventi formativi Daniela Robasto | 273 |
| Rinnovare la didattica universitaria attraverso lo sviluppo di comunità di pratiche fra docenti. Gli esiti di un’indagine nell’Ateneo di Catania sul miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento Roberta Piazza, Simona Rizzari | 285 |
| <i>Faculty Development</i> e didattica laboratoriale a distanza. Un percorso di innovazione didattica con i futuri insegnanti Giuseppa Cappuccio, Giuseppa Compagno | 298 |
| Efficacia complessiva e differenziale della formazione IRIDI Cristina Coggi, Federica Emanuel, Paola Ricchiardi | 314 |
| Il modello didattico - organizzativo del TLC Uniba: la formazione del <i>faculty developers</i> Loredana Perla, Viviana Vinci, Alessia Scarinci | 331 |
| Quarta parte - Valorizzazione e riconoscimento delle competenze didattiche dei docenti universitari | 349 |
| La condivisione delle conoscenze tacite: una via per migliorare la didattica Giovanni Di Pinto | 350 |
| La competenza didattica del docente universitario italiano e spagnolo: lettura cross - interculturale dei documenti - quadro Laura Sara Agrati, Juanjo Mena | 363 |
| <i>Innovating Initial Teacher Education: faculty members engagement in eTwinning</i> Elif Gulbay, Federica Martino | 393 |

| | |
|---|-----|
| Un modello di formazione blended di <i>Faculty Development</i>: il progetto TILD Unifg Marta De Angelis, Valeria Tamborra, Isabella Loiodice, Antonella Lotti, Anna Di Pace | 405 |
| Parte quinta - Coinvolgimento attivo degli studenti e <i>Student Partnership</i> | 425 |
| Il diario anonimo collettivo: processi di narrazione di gruppo nella formazione in interpretazione Nora Gattiglia | 426 |
| Il <i>Peer-Tutoring</i> durante il periodo di disorientamento da Covid-19: come favorire la socializzazione e la permanenza nel contesto accademico innovando le attività fra didattica ed orientamento al futuro. Chiara Annovazzi, Daria Meneghetti, Riccardo Rella, Franca Giuliana Maria Antonia Zuccoli | 441 |
| Il <i>Faculty Development</i> per contesti internazionali: su quali aspetti puntare? Olivia Mair | 458 |
| Automazione e competenze non tecniche: il ruolo dell'istruzione universitaria Mariasole Bannò, Emilia Filippi, Sandro Trento | 474 |
| Esperienze di <i>Debate</i> all'Università di Palermo Simona Feci, Renato Lombardo, Antonella Maggio, Francesco Pace | 490 |
| <i>Podcasting</i> in Ingegneria Chimica e di Processo Cristina Moliner, Elisabetta Arato, Martina Sciaccaluga, Ilaria Delponte, Andrea Cardis, Stefano Carosio | 505 |
| Sviluppando le competenze trasversali degli studenti: il progetto dell'Università di Verona Luigina Mortari, Roberta Silva, Alessia Bevilacqua | 513 |
| Autori | 531 |

Podcasting in Ingegneria Chimica e di Processo

Cristina Moliner, Elisabetta Arato, Martina Sciaccaluga, Ilaria Delponte
Università degli Studi di Genova

Andrea Cardis

ABB, Process Automation Energy Industries (PAEN)

Stefano Carosio

Stam srl

1. Introduzione

I *podcast*, o trasmissioni personali su richiesta, sono file multimediali audio o video digitali disponibili per essere scaricati tramite Internet su lettori multimediali. È evidente un crescente interesse per il modo in cui il podcasting può essere utilizzato efficacemente come strumento di apprendimento e il suo utilizzo sta sfidando i metodi di comunicazione tradizionali nell'istruzione superiore, con la possibilità di creare risorse altamente efficaci e flessibili per l'apprendimento e lo sviluppo di conoscenze. In questo lavoro viene presentato un approccio innovativo fortemente condiviso con gli studenti per essere di stimolo all'impegno e alla creatività nella discussione di argomenti di ingegneria chimica e di processo. I *podcast* creati dagli studenti hanno coperto le tematiche dell'insegnamento in cui è inquadrata l'attività (analisi multiscala e simulazioni al computer dei processi di ingegneria chimica) e hanno fornito una visione più informativa dei suoi contenuti. Inoltre, l'attività è stata utile per rendere esplicite le opinioni degli studenti sul ruolo di un ingegnere chimico, le competenze tradizionali e quelle nuove richieste e l'attuale mercato del lavoro. L'attività è stata svolta in collaborazione con rappresentanti industriali nel campo dell'ingegneria chimica (*i.e.* ABB e STAM s.r.l.) che hanno discusso con gli studenti le loro opinioni sui podcast prodotti portando a un dibattito fruttuoso e *multiview* e un'opportunità formativa unica. In questo lavoro vengono presentati i

dettagli dell'impostazione dell'iniziativa, compresi i requisiti in termini di risorse, l'organizzazione per un'interfaccia efficace tra il personale accademico e gli studenti e i meccanismi per garantire che i *podcast* mantengano risultati educativi equilibrati. È stato dimostrato che l'attività fornisce un formato di comunicazione innovativo per il coinvolgimento degli studenti in argomenti e dibattiti educativi, aumentando al contempo lo sviluppo delle loro competenze nella tecnologia del *podcasting* e nella comunicazione scientifica.

2. Come è nata l'iniziativa

La nuova attività basata sui podcast e applicata in un modulo di insegnamento della Laurea Magistrale di Ingegneria Chimica e di Processo (UNIGE) è nata dalla partecipazione e dallo scambio di idee didattiche tra i docenti della Comunità di Pratica (COP) della Scuola Politecnica. La COP, con riunioni mensili, ha come obiettivo la condivisione di idee, criticità e suggerimenti legati all'attività docente dei partecipanti, mirando a proporre una ampia finestra di opzioni nella pratica e l'innovazione della progettazione didattica. In questo ambito di lavoro è stata presentata l'attività di realizzazione di podcast nell'insegnamento Scienze dell'Architettura (3 anno) con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle tematiche trattate in modo più applicato. Da questo scambio è nata la nuova iniziativa nel modulo di insegnamento *Multiscale Analysis and Computer Simulation of Chemical Processes* della laurea magistrale di Ingegneria Chimica e di Processo (2 anno) con l'obiettivo di incentivare la riflessione e discussione del ruolo dell'ingegnere chimico nella società. I podcast, o trasmissioni personali su richiesta, sono file multimediali audio o video digitali disponibili per essere scaricati tramite Internet su lettori multimediali. I *podcast* possono essere facilmente creati con un computer e un microfono e possono essere ascoltati con qualsiasi dispositivo portatile (1). È evidente un crescente interesse per il modo in cui il podcasting può essere utilizzato efficacemente come strumento di apprendimento e il suo utilizzo sta sfidando i metodi di comunicazione tradizionali nell'istruzione superiore, con il potenziale per creare risorse altamente coinvolgenti e flessibili per l'apprendimento e lo sviluppo (2, 3). Il podcasting offre agli educatori un metodo di comunicazione basato sulla tecnologia a cui gli studenti sono abituati. Alcuni usi comuni del podcasting nell'istruzione

sono: lezioni registrate, relatori ospiti, tutorial, revisione degli esami e rafforzamento dei concetti chiave (4). D'altra parte, l'interdisciplinarietà e le *soft skills* sono competenze imprescindibili in un mondo del lavoro in continuo mutamento ed aggiornamento, in cui la verticalità della professione viene completata da funzioni trasversali. La divulgazione scientifica dei risultati progettuali ricopre un ruolo importante della professione e la trasformazione digitale in atto potenzia la necessità di saper utilizzare e sfruttare al meglio i canali comunicativi a disposizione. L'autoreferenzialità del professionista è ormai al bando in tutte le più grandi realtà lavorative e l'università, come ente formativo e di preparazione al contesto lavorativo, deve includere tra i suoi obiettivi primari l'insegnamento attivo di tutte quelle *skills* volte a sostenere la nuova visione del lavoro. I Podcast possono essere quindi strumenti propedeutici alla causa. La standardizzazione dell'utilizzo di questo strumento, come parte integrante dell'esposizione dei contenuti appresi, ma anche come fonte di divulgazione, sia all'interno che all'esterno della realtà universitaria, di diversi temi spesso sconosciuti ai più, potrebbe aiutare l'università a svolgere questo complesso ma indispensabile compito. Per questi motivi, gli obiettivi principali dell'attività descritta sono stati: (i) creare nuove risorse efficaci e flessibili per l'apprendimento e lo sviluppo; (ii) incoraggiare l'impegno e la creatività nella discussione di argomenti di ingegneria chimica e di processo e (iii) incentivare la discussione tra studenti, docenti e aziende dell'area di ingegneria chimica e di processo, che sono state invitate alla giornata di discussione finale. In questo lavoro vengono presentati i dettagli sull'impostazione dell'iniziativa, compresi i requisiti in termini di risorse, l'organizzazione per un'interfaccia efficace tra il personale accademico e gli studenti e i meccanismi per garantire che i *podcast* mantengano risultati educativi equilibrati.

3. Contesto dell'insegnamento e descrizione dell'attività

L'attività di *podcasting* è stata introdotta per la prima volta nell'anno accademico 2020/2021 nel modulo *Multiscale Analysis and Computer Simulation of Chemical Processes* della laurea magistrale di Ingegneria Chimica e di Processo (2 anno, 5 ECTS) in cui si analizzano e risolvono problemi proposti dalle aziende che operano nel campo dell'ingegneria chimica con un loro alto grado di coinvolgimento (5). L'interazione diretta

con le aziende degli anni precedenti ha dovuto essere ridotta a causa all'attuale situazione sanitaria e ha portato alla ri-progettazione di alcune attività. Questo è il caso dell'uso dei podcast come nuovo modo di interazione con le realtà industriali. L'insegnamento ha 20 studenti che sono stati suddivisi in sei squadre da tre e una da due. L'attività è stata presentata il primo giorno di lezione, per consentire una buona organizzazione del tempo da parte degli studenti. Nella presentazione si è spiegato cosa sia un *podcast*, gli obiettivi principali richiesti e i tempi previsti, definendo i giorni dedicati all'attività durante l'insegnamento. Le tematiche di discussione proposte comprendono (i) la discussione dei contenuti dell'insegnamento (analisi multiscala e simulazione di processo) e la loro applicazione nel mondo professionale attraverso una comunicazione efficiente di tipo divulgativo e (ii) la riflessione sul contributo degli studenti come ingegneri chimici negli sviluppi professionali e sociali. La docente di riferimento (di Scienze dell'Architettura) ha tenuto una lezione di un'ora sugli elementi essenziali del podcasting con l'obiettivo di fornire le competenze tecniche necessarie per la realizzazione dei prodotti finali in alta qualità. Tutte le squadre hanno utilizzato il *software Audacity* per modificare il proprio podcast di lunghezza massima di 10 minuti. L'attività è stata proposta come opzionale senza attribuzione di voto, ma con l'incentivo di imparare nuove competenze quali le cosiddette *soft skills* (sempre più richieste nell'ambito lavorativo) e la possibilità di confronto con aziende dell'area di ingegneria chimica. La discussione finale sui materiali prodotti è stata realizzata *online* dopo l'esame del modulo e ha coinvolto 15 studenti sul totale di 20, 3 docenti e 2 rappresentanti di aziende (ABB e STAM srl). I commenti su tale discussione sono stati riportati su una scheda valutatrice, inizialmente preparata dal docente, e condivisa poi con gli studenti che hanno suggerito modifiche concordate tra tutti i partecipanti.

4. Risultati

In totale, 5 podcast sono stati prodotti e discussi: tutti i *podcast* erano diversi in quanto a organizzazione, introduzione o finale, con un'alta qualità di contenuti e formato di presentazione, senza rumori o suoni di disturbo. Alcuni iniziavano o terminavano con la musica, mentre altri cambiavano voce utilizzando il *software* di *editing*. L'iniziativa ha visto la

partecipazione del gruppo di studenti Erasmus (tre studenti) che ha portato ad un maggior uso della lingua inglese: quattro su cinque podcast sono stati registrati in inglese, lingua in cui si è svolta anche la discussione finale. Il formato usato è stato diverso per ciascun podcast: interviste a persone anonime per chiedere la loro visione del ruolo dell'ingegnere chimico, simulazione di un programma radiofonico di divulgazione scientifica o podcast di taglio più descrittivo degli argomenti del corso in modo divulgativo. In generale, tutti i prodotti hanno avuto una buona qualità in termini di contenuti e sono serviti per approfondire in modo efficiente negli argomenti chiave dell'insegnamento. Come conclusione della discussione dei podcast è emerso che la gente non conosce la figura dell'ingegnere chimico e non sa bene cosa faccia o quale sia il suo ruolo nella società. Questi podcast potrebbero essere utili come mezzo divulgativo per avvicinare l'ingegneria al pubblico generale e far conoscere il suo impatto nell'avanzamento tecnologico. Potrebbero anche essere utilizzati nell'orientamento alla scelta universitaria che, tante volte, si deve fare senza avere una grande consapevolezza delle caratteristiche delle opzioni. In conclusione, si può considerare raggiunto uno degli obiettivi formativi dell'attività: incoraggiare l'impegno e la creatività degli studenti nella discussione di argomenti di ingegneria chimica e di processo. È stato dimostrato che l'attività fornisce un formato di comunicazione innovativo per il coinvolgimento degli studenti in argomenti e dibattiti educativi, aumentando al contempo lo sviluppo delle loro competenze nella tecnologia del podcasting e nella comunicazione scientifica. La percezione dei docenti è che l'uso dei *podcast* abbia aiutato gli studenti a raccogliere il materiale in modo coinvolgente e innovativo rispetto alla presentazione di queste informazioni in modo 'tradizionale' con PowerPoint. È chiaro che i podcast non dovrebbero mai sostituire l'esperienza in classe, ma possono potenziare il coinvolgimento degli studenti negli argomenti trattati. Un altro risultato positivo è stato l'incremento delle competenze tecniche, con l'utilizzo di un *software di editing* che ha fornito lo spunto per approfondire la conoscenza di uno strumento tecnico che può rendersi utili in diverse attività di creazione o modifica di contenuti digitali, e anche delle *soft skills* aumentando la loro capacità di lavoro in gruppi e di comunicazione scientifica. Guardare alla materia ed alla professione da punti di vista diversi ed innovativi, con l'obiettivo di comunicare mediante tecniche ed espedienti espressivi ad un pubblico terzo, ha dato la possibilità agli studenti di rielaborare le proprie conoscenze, riorganizzandole e facendole

proprie per poterle esprimere in modo strutturato all'esterno. Al tempo stesso, gli studenti hanno potuto prendere consapevolezza che l'incremento delle proprie capacità e conoscenze, ottenuto grazie alla progressione nel loro percorso di studi, li ha portati fino ad essere in grado di esprimere pareri personali e critici nel merito non solo dei contenuti dell'ingegneria chimica, ma anche del ruolo della professione di ingegnere, ciò, proiettandosi quindi nel mondo del lavoro. Gli studenti hanno indicato di aver trovato il compito interessante, utilizzando una tecnologia che ritenevano utile, ma sconosciuta fino a quel momento, e hanno apprezzato in particolare la possibilità di confronto con rappresentanti di aziende che hanno fornito una visione più applicata e vicina a quello che sarà il loro mondo futuro. L'attività è stata svolta, come già detto, in collaborazione con rappresentanti industriali nel campo dell'ingegneria chimica (i.e. ABB e STAM s.r.l.) che hanno discusso con gli studenti le loro opinioni sui *podcast* prodotti portando a un dibattito fruttuoso e *multiview* e un'opportunità formativa unica. In particolare, il rappresentante di ABB, Ing. Andrea Cardis, ha sottolineato che 'non sarei stato capace di trovare un'idea migliore di questi *podcast* per far arrivare il lavoro dei ragazzi direttamente a noi ascoltatori, costretti magari ad essere a centinaia di chilometri di distanza a causa di questa emergenza sanitaria. Studiare e lavorare, divertendosi in questo modo, credo possa considerarsi uno dei migliori metodi di apprendimento'. Si intende proseguire con questa attività nell'anno successivo (2021/2022) tenendo conto della esperienza e dei *feedback* ricevuti di questa prima realizzazione, con una indagine più articolata sull'impatto dell'attività nello sviluppo delle *soft skills* tramite un sondaggio prima della proposta sulla percezione del *podcasting* da parte degli studenti e un sondaggio post-attività sul *podcasting* e la sua efficacia. E anche previsto la replicabilità delle attività in altri moduli del corso di studi, adattando le richieste e gli argomenti di discussione alle caratteristiche dei corsi.

5. Conclusioni

Un'attività di *podcasting* è stata introdotta per la prima volta nell'anno accademico 2020/2021 nell'insegnamento *Multiscale Analysis and Computer Simulation of Chemical Processes* della laurea magistrale di Ingegneria Chimica e di Processo (2 anno, 5 ECTS) con l'obiettivo di

incoraggiare l'impegno e la creatività degli studenti nella discussione di argomenti inerenti all'ingegneria chimica e di processo. I *podcast* hanno coperto le tematiche dell'insegnamento in cui è inquadrata l'attività (analisi multiscala e simulazioni al computer dei processi di ingegneria chimica) e hanno fornito un approccio più divulgativo dei suoi contenuti. Inoltre, l'attività è stata utile per raccogliere le opinioni degli studenti sul ruolo dell'ingegnere chimico, le competenze tradizionali e quelle nuove richieste e l'attuale mercato del lavoro. L'attività è stata svolta in collaborazione con rappresentanti industriali nel campo dell'ingegneria chimica (i.e. ABB e STAM s.r.l.) che hanno discusso con gli studenti le loro opinioni sui podcast prodotti portando a un dibattito fruttuoso e *multiview* e un'opportunità formativa unica. In totale, cinque *podcast* sono stati prodotti, diversi in quanto a organizzazione, introduzione o finale, con un'alta qualità di contenuti e formato di presentazione. È stato dimostrato che l'attività fornisce un formato di comunicazione innovativo per il coinvolgimento degli studenti in argomenti e dibattiti educativi, aumentando al contempo lo sviluppo delle loro competenze nella tecnologia del *podcasting* e nella comunicazione scientifica.

Riferimenti bibliografici

- Maag, M. (2006). Podcasting and MP3 players: emerging education technologies. *Computers, Informatics and Nursing*, 9-13.
- Bell, T., Cockburn, A., Wingkvist, A. and R. Green. (2007). Podcasts as a supplement in tertiary education: an experiment with two computer science courses (pp.70-77) MoLTA 2007: Conference on Mobile Learning Technologies and Applications.
- Polack-Wahl, A. (2010). Work in progress – Using podcasting in engineering education. 2010 IEEE Frontiers in Education Conference (FIE), pp. F4C-1-F4C-3, doi: 10.1109/FIE.2010.5673371.
- Ormond, P.R. (2008). Podcasting enhances learning *Journal of Computing Sciences in Colleges*, 24, 232-238.
- Moliner, C., Arato, E. (in press). Un esempio di collaborazione docente tra università e industria: Multiscale analysis and computer simulation of chemical processes, *I Quaderni del GLIA*.

Antonella Lotti, professore associato di Pedagogia Sperimentale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, è coordinatrice del Gruppo di Lavoro G.L.I.A. dedicato al Faculty Development dell'Università di Genova. È membro del Comitato per l'Innovazione Didattica universitaria di UniGe.

Fabrizio Bracco, professore associato di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Delegato al Faculty Development e alla Didattica universitaria innovativa, Università di Genova.

Carnasciali Maria Maddalena, Rossi Micaela, Rui Marina sono componenti del Comitato per l'Innovazione Didattica di Ateneo (CIDA) e del Gruppo di Lavoro sulle tecniche di Insegnamento e di Apprendimento (GLIA) dell'Università degli Studi di Genova.

Sara Garbarino, Gloria Crea e Erika Scellato fanno parte del Team Per l'Innovazione Didattica (T.I.D.A.) dell'Università di Genova e lavorano per l'University Teaching and Learning Center (UTLC) dell'ateneo genovese con il compito di sostenere i processi di innovazione didattica.

La pubblicazione raccoglie le attuali esperienze di Faculty Development presenti nelle università italiane e le suddivide in cinque parti.

Primaparte, I metodi e approcci formativi in supporto al rinnovamento della didattica.

Parte seconda, I Teaching & Learning Centers: strutture e risorse.

Parte terza, Teaching & Learning Centers: ricerche sul faculty development.

Quarta parte, La valorizzazione e riconoscimento delle competenze didattiche dei docenti universitari.

Quinta parte, Il coinvolgimento attivo degli studenti e student partnership.

ISBN: 978-88-3618-201-5



9 788836 182015